

COMUNICATO STAMPA

Rivolimusica 2017/2018 -Officina Musicale

Angelus Guitar

Lo spazio e il tempo del corpo tra musica e movimento

Roberto Cecchetto, guitar, electronics

accompagnano il concerto:

Video estratto da "TORINO | BALLO 1945_Grande Cammino" popolare di Virgilio Sieni

A seguire

Azione corale "Oltre i confini", coreografie e progetto di Gabriella Cerritelli

Con la partecipazione di **danzatori e cittadini performer**

A cura di Mariachiara Raviola, Associazione Didee - arti e comunicazione

in collaborazione con Piemonte dal Vivo, Associazione Filieradarte,
Cooperativa Doc (Ostello di Rivoli), Istituto Gaetano Salvemini

Venerdì 15 giugno 2018, ore 21.00

Maison Musique

Via Rosta 21, Rivoli

Ingresso gratuito

Raffinato jazzista di fama internazionale, **Roberto Cecchetto** porta le sue note a Maison Musique, che ancora una volta riapre i battenti per Rivolimusica **venerdì 15 giugno alle 21:00**: chitarra elettrica alla mano, il musicista milanese creerà improvvisazioni emozionali, sullo sfondo di un estratto video tratto da **TORINO | BALLO 1945_Grande Cammino Popolare**, evento realizzato con grande successo di pubblico lo scorso Primo Maggio, coreografato da Virgilio Sieni negli spazi dell'ex stabilimento Fiat nel quartiere Mirafiori di Torino. Le sonorità di **Angelus Guitar** accompagneranno a seguire la performance **Oltre i confini**, risultato del percorso per danzatori non professionisti concepito dalla coreografa

Gabriella Cerritelli nel contesto di un progetto più ampio a cura di **Mariachiara Raviola** per Associazione Didee - arti e comunicazione, da tempo impegnata in collaborazioni con professionisti nazionali e internazionali nell'ambito della danza di comunità.

In esibizione, sul palco di via Rosta, **trenta persone di diversa età, formazione e provenienza, tra le quali ragazzi della Cooperativa Doc (Ostello di Rivoli) e del Centro di accoglienza di Superga (Torino)**, tutti parte dell'iter creativo ideato dalla coreografa torinese (<https://www.youtube.com/watch?v=n6sMzy2pras&feature=share>) .

«Al di là di genere, età, abilità e provenienza – racconta Cerritelli - ogni corpo è conduttore di una storia. Porre attenzione ai suoi gesti e ai suoi movimenti vuol dire prendersi il tempo di ascoltare quella storia e averne cura. Vuol dire entrare in relazione con l'altro abbattendo i muri della meccanicità, della convenzione e del pregiudizio. In altre parole, vuol dire stabilire una relazione poetica con l'altro e con l'ambiente».

Proprio il corpo, nell'atto del movimento lungo lo spazio fisico "Oltre i confini", diventa portatore e divulgatore di una storia soggettiva mentre già è protagonista di una nuova trama, quella collettiva che viene inaugurata e raccontata grazie alla consapevolezza dell'"altro" (raggiunta attraverso lo sguardo, il contatto, la percezione dello spostamento di altri corpi che transitano nello stesso spazio). Il tempo è quello di "Angelus Guitar", rarefatta scenografia sonora proposta da Roberto Cecchetto (chitarra, elettronica) come viaggio tra improvvisazioni e temi editi, con atmosfere avvolgenti, stratificazioni armoniche ed essenzialità che caratterizzano da sempre la sua musica.

Laddove la danza diventa segno espressivo del corpo che conduce ed interpreta nel gesto la sua stessa storia, il danzatore occupa il luogo interagendo con esso, intessendo un percorso comune scandito da un tempo ritmico, soggettivo eppure collegiale, anch'esso condiviso: quello della musica dalla quale tutto scaturisce.

Roberto Cecchetto studia armonia e arrangiamento con Filippo Daccò. Suona con Paolo Fresu, entra a far parte del Daniele Cavallanti Quartet e dell'orchestra Jazz Chromatic Ensemble, si dimostra uno dei migliori chitarristi sulla scena, capace di muoversi nell'ambito dell'avanguardia e dialogare in modo serrato con stili più prossimi alla tradizione.

Nel 1993 Enrico Rava mette in piedi un quintetto elettrico, il Rava Electric Five, e Cecchetto diviene una delle due chitarre elettriche assieme a Domenico Caliri. Con Rava – con il quale inciderà diversi dischi come "Rava noir" e "Certi angoli segreti" (Label Bleu) – partecipa alle più prestigiose manifestazioni della scena jazz internazionale in particolare in Francia, Austria, Germania, Canada, U.S.A., Polonia, India e Giappone. Instaura un ottimo rapporto collaborativo con il trombettista Giorgio Li Calzi, con il sassofonista Daniele Cavallanti e con il batterista Tiziano Tononi divenendo presto una delle colonne portanti dell'organico Nexus fondato da questi ultimi due musicisti agli albori degli anni Ottanta. Partecipa inoltre alle registrazioni di "Awake Nu", doppio tributo di Tononi alla musica stellare di Don Cherry, nel quale affianca l'ospite speciale Herb Robertson alla tromba e flicorno. In "Seize the time!" - Nexus Orchestra, affianca il grande trombonista Roswell Rudd, ospite speciale della registrazione. Tra le sue esperienze di maggior interesse va certamente ricordata la collaborazione con Gak Sato ("Tangram" 2001 e "Informed Consent" 2006), musicista e sperimentatore originario di Tokyo ma da tempo residente in Italia. Parentesi davvero fortunata nella carriera di Cecchetto è la formazione Rand-o-mania con il trombone di Gianluca Petrella e ritmica formata da Andrea Lombardini e U.T. Gandhi, con i quali pubblica per Artesuono il CD "Strade".

E' leader del Downtown trio completato da Giovanni Maier al contrabbasso e Michele Rabbia alla batteria e percussioni nell'ambito del quale esplorano l'improvvisazione più fantasiosa servendosi anche dell'elettronica. L'omonimo esordio del trio è registrato su etichetta Auand ed è disponibile anche con la presenza di Antonello Salis. Condivide con Maier, compagno fedele fin dai tempi del Rava Electric Five e del Jazz Chromatic Ensemble, un duo formidabile che ha inciso per Artesuono di Stefano Amerio "Slow Mood" (2003), disco acustico supportato dall'ausilio di loops, e "Blues Connotation" (2007). Nel 2007 viene votato come Miglior Strumentista ex aequo con Stefano Bollani nella Categoria "pianoforte-tastiera-chitarra" del referendum Top Jazz indetto dalla rivista specializzata Musica Jazz.

Nel maggio 2009 è stato pubblicato per Parco della Musica Records il disco del Downtown trio con ospite Antonello Salis, "Memories" (maggio 2009), mentre nell'aprile 2010 esce sempre per la Parco della Musica Records "Mantra" disco che vede la partecipazione di Francesco Bearzatti.

Nel 2010 viene votato come Miglior Chitarrista nel referendum Top Jazz indetto dalla rivista specializzata Musica Jazz.

Nell'aprile 2011 viene pubblicato il cd SOFT WIND per la My Favorite Records distr. EMI, con Giovanni Guidi, Giovanni Maier e Michele Rabbia.

<http://www.robortococchetto.com/>

Gabriella Cerritelli vive e lavora a Torino. Danzatrice, coreografa, performer e insegnante di danza - con una formazione che spazia dal teatro fisico alla danza di espressione africana, dal tai chi allo yoga - ha tra i suoi maestri Zigmund Molik, Yoshi Oida, Mamadu Dioumé, Eugenio Allegri, Elsa Wolliston, Koffi Koko, Irene Tassebedo, Eneida Di Castro, Joseph Lee (Li Jingstong), Maria Paola Grilli. Ha studiato in Italia, Francia e Burkina Faso. A partire dagli anni '90, intraprende numerosi progetti incentrati sulle relazioni tra danza, musica dal vivo e differenti discipline realizzando i primi progetti artistici con i musicisti-improvvisatori Alex Rolle e Domenico Sciajno. Successivamente, orienta la sua ricerca su un repertorio di performance in solo supportate da interventi multimediali in collaborazione con scultori, videomaker e musicisti.

Ha collaborato e collabora all'interno di progetti di teatro di comunità e danza integrata: Dal 1994 al 1997 tiene laboratori di danza all'interno del carcere minorile Ferrante aporti di Torino per la Cooperativa Valdocco.

Dal 2015 lavora nella Compagnia di Teatro integrato dell' Asai "assaiAsai" collaborando con la regista, psicologa e scrittrice Paola Cereda.

Nel 2017 partecipa al progetto "Esodi. Comunità in cammino" Bando Migrarti 2017 dell'Associazione Didee come consulente artistica, coreografa e realizzando un laboratorio di danza presso il Centro Interculturale delle Donne Alma Mater.

A luglio è invitata a partecipare al "Awareness Campus 2017" all'interno del progetto "Istituto delle pratiche per la cura della persona" di Gabriele Vacis.

<http://www.gabriellacerritelli.it>

L'Associazione Didee - arti e comunicazione, ha in se diverse figure professionali che operano in molteplici campi (coreografico, teatrale, comunicativo, culturale, educativo e preventivo), orbitanti attorno all'interesse principale di divulgazione, promozione e formazione della danza e della poetica del gesto nei suoi significati espressivi, educativi, sociali ed artistici.

dal 2001 realizza spettacoli, festival ed eventi e propone laboratori con una specifica attenzione alla formazione di nuovo pubblico e alle nuove generazioni, anche attraverso percorsi partecipati ed inclusivi.

Organizza 12 edizioni di La Piattaforma – tetrocoreografico, vetrina delle realtà di danza contemporanea emergenti del territorio regionale ed europeo.

Didee è promotrice ed ideatrice del progetto PerCorpi Visionari (progetto europeo - P.O. Transfrontaliero IT-CH 2007-2013), per il quale ha valorizzato la danza in nuovi territori turistico-culturali e il convegno Radici e Germogli nella Danza contemporanea e di comunità.

Nel triennio 2015/17, con il sostegno del MiBACT (azioni trasversali - formazione del pubblico), in partenariato con Ass. Filieradarte, promuove un nuovo sguardo sullo spettacolo dal vivo con il progetto La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi sguardi nella danza contemporanea di comunità, nel cui ambito riallestisce lo spettacolo tout public Le Foglie e il Vento e nel 2016/17 cura la produzione di Altissima povertà, un progetto di virgilio Sieni per la città di Torino.

La collaborazione con il coreografo prosegue nel 2018 con la produzione di Torino | Ballo 1945 nell'ambito del progetto La Città Nuova sostenuto dal bando Polo del 900/San Paolo, di cui Didee è capofila.

Didee è vincitrice del bando Migrarti Spettacolo 2017 e 2018 del MiBACT con i progetti Esodi e Altri racconti, che coinvolgono gruppi integrati di giovani, mamme e bimbi italiani e migranti.

<http://www.lapiattaforma.eu/>

Il cartellone di **RIVOLIMUSICA** propone 30 appuntamenti tra cui concerti cameristici, jazz, etno/popolare, commissioni di nuove produzioni artistiche, sperimentazioni e collaborazioni con gli studenti dell'Istituto Musicale in prestigiosi spazi della Città Rivoli (Istituto Musicale Città di Rivoli G. Balmas, Maison Musique, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Chiesa della Collegiata Alta), presso la Lavanderia a Vapore di Collegno e in decentramento nei comuni di Avigliana, Villarbasse e Buttigliera Alta.

RIVOLIMUSICA 2017 2018 è un progetto dell'Istituto Musicale Città di Rivoli G. Balmas per conto del Comune di Rivoli (direzione artistica di Andrea Maggiora) realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo (Maggior sostenitore) nell'ambito dell'edizione 2017 del bando "PerformingArts" ed il contributo di Fondazione CRT e Regione Piemonte.

Ufficio Stampa Rivolimusica

Istituto Musicale Città di Rivoli
Tel e fax 011 9564408

e-mail: rivolimusica@istitutomusicalerivoli.it
www.istitutomusicalerivoli.it